



# **CONSIGLIO DI BACINO BRENTA**

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

## **DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA**

**- Ing. Marco Puiatti -**

**N. 17 di Reg. del 13/05/2016**

**Prot. n. 663 del 13/05/2016**

**Immediatamente eseguibile**

**OGGETTO: ADESIONE ALLA PROPOSTA DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE IN ORDINE ALLA CITAZIONE A GIUDIZIO PER CHIAMATA DI TERZI EFFETTUATA DA ETRA SPA CONTRO IL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA ED ALTRI, NEL PROCEDIMENTO N. REG. 3288/2014 INIZIALMENTE PROMOSSO DA SALVATICI FABRIZIO CONTRO IL COMUNE DI CADONEGHE.**

**Facciate n. 5**

## IL COMMISSARIO AD ACTA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

### PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III<sup>^</sup>, detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III<sup>^</sup> del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:
  - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
  - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
  - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato il sottoscritto Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale) quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari";
- con D.P.G.R. Veneto n. 126 del 26/08/2014 il sottoscritto è stato prorogato fino al 31/12/2014 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 181 del 12/12/2014 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 30/06/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

- con D.P.G.R. Veneto n. 100 del 29/06/2015 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 183 del 23/12/2015 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2016 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

**DATO ATTO** che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

**PRESO ATTO** che:

- con atto notificato il 21/03/2014, il sig. Fabrizio Salvatici rappresentato e difeso dall'Avv. Walter Ferrulli (C.F. FRRWTR70L15D612U) ha citato a giudizio il Comune di Cadoneghe avanti al Tribunale Civile di Padova per risarcimento danni arrecati agli immobili di sua proprietà, da un allagamento a seguito di acquazzone verificatosi in data 21/05/2012;
- il giudizio di cui sopra è stato iscritto a ruolo con numero di registro 3288/2014;
- con atto notificato il 23/07/2014, il Comune di Cadoneghe rappresentato e difeso dall'Avv. Piergiorgio Forlin (C.F. FRLPGR52H29B848X) ha citato nel sopra richiamato giudizio n. reg. 3288/2014, con dichiarazione di chiamata di terzi, Etra spa e Generali Italia spa;
- con atto notificato il giorno 23/01/2015, Etra spa, rappresentata e difesa dagli Avvocati Maurizio Ferlini (C.F. FRLMRZ65B04H199P), Maria Carla Olivieri (C.F. LVRMCR63E54D548R) e Claudio Michelon (C.F. MCHCLD53H17G224P), ha citato nel sopra richiamato giudizio n. reg. 3288/2014, con dichiarazione di chiamata di terzi, il Consiglio di Bacino Brenta;

**RICORDATO** che con Decreto del Commissario ad Acta n. 11 del 18/03/2015 è stata autorizzata la costituzione in giudizio in ordine alla causa civile promossa dal sig. Fabrizio Salvatici, iscritta a ruolo con numero di registro 3288/2014 presso il Tribunale Civile di Padova, al fine di tutelare gli interessi dell'ente e dimostrare l'estraneità ai fatti citati ed è stato contestualmente affidato all'avv. Alberto Parolin, nato a Cittadella (PD) il 29/06/1969, C.F. PRLLR69H29C743A, dello Studio Legale e Tributario Zen & Parolin, con sede in via Rometta 13/M1 a San Martino di Lupari (PD), C.F. e P. IVA 04675630281 con polizza assicurativa attiva per responsabilità professionale n. 320412363, il mandato di rappresentanza e assistenza in giudizio;

**PRESO ATTO** che il Giudice del Tribunale Civile di Padova, Dott. Gianluca Bordon, all'udienza del 14/04/2016 ha invitato le parti alla risoluzione della controversia mediante conciliazione giudiziale ex art. 185 bis c.p.c. invitando tutte le parti a verificare la possibilità di adesione;

**DATO ATTO** che tutte le parti hanno manifestato la disponibilità ad aderire a una proposta di conciliazione giudiziale che prevede il riconoscimento in favore degli attori della somma forfettaria di euro 11.000,00 con ripartizione di tale importo in parti diverse tra i convenuti e i terzi chiamati e nello specifico nella misura di euro 1.000,00 a carico del Consiglio di Bacino Brenta, come risulta dai documenti agli atti prot. 662 del 13/05/2016 e 688 del 17/05/2016;

**CONSIDERATO** che tutti le parti hanno già dato adesione alla proposta conciliativa e che il Consiglio di Bacino Brenta sarebbe l'unico soggetto ostativo alla conciliazione, con tutte le relative conseguenze, anche in termini di condanna alle spese legali e di CTU;

**DATO ATTO** che con l'adesione alla proposta di conciliazione giudiziale il sig. Fabrizio Salvatici accetta a totale e definitiva tacitazione di ogni suo diritto azionato nella causa in oggetto, anche per eventuali danni futuri e tutti i convenuti e i terzi chiamati rinunciano reciprocamente alle rispettive domande di manleva e trasversali svolte dagli uni contro gli altri;

**RILEVATO** che l'adesione alla proposta di conciliazione giudiziale non implica per il Consiglio di Bacino Brenta alcun riconoscimento di responsabilità a qualsiasi titolo nella vicenda per i danni richiesti, comunque non provati dall'attore, né costituisce in alcun modo precedente valido e/o riferibile e/o richiamabile per altre controversie identiche, simili o analoghe insorte o che dovessero insorgere riguardanti il medesimo evento e che la causa viene abbandonata a spese integralmente compensate;

**CONSIDERATA**, nell'alea del giudizio, la misura degli oneri che potrebbero essere posti in carico al Consiglio di Bacino Brenta, in misura integrale se qualificato come unica parte ostante la conciliazione, e che risultano di molto superiori a quanto proposto in sede di conciliazione giudiziale;

**RITENUTO** conseguentemente di aderire alla proposta di conciliazione giudiziale in ordine alla citazione a giudizio inizialmente promossa dal sig. Fabrizio Salvatici, iscritta a ruolo con numero di registro 3288/2014;

**RITENUTO**, altresì, necessario impegnare a tal fine euro 1.000,00 a favore del sig. Fabrizio Salvatici, cod. fiscale SLVFRZ45E02E897S;

#### **RICHIAMATI:**

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 18/06/2015 con cui sono stati approvati:
  - il Bilancio di Previsione per l'anno 2015 ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017 (entrambi secondo gli schemi ex D.P.R. 194/1996 che, ai sensi della normativa suddetta, mantengono pieno valore legale ed efficacia autorizzatoria),
  - la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017,
  - il Bilancio di Previsione Finanziario riferito al triennio 2015-2017 redatto secondo i nuovi modelli previsti dal D.Lgs. 118/2011, con finalità esclusivamente conoscitive,
- il proprio Decreto n. 32 del 15/09/2015 con il quale, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. sono stati approvati il riaccertamento straordinario dei residui e le conseguenti variazioni di bilancio;
- il proprio Decreto n. 33 del 15/09/2015 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2015;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 30/11/2015 con cui è stata approvata la Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2015 autorizzatorio, al Bilancio Pluriennale 2015-2017 autorizzatorio, alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 e al Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva;
- il proprio Decreto n. 14 del 25/03/2016 con il quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2015;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 24/07/2002;

**PRESO ATTO** che il Decreto del Ministro dell'Interno del 01/03/2016, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 55 del 07/03/2016, ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 degli enti locali al 30/04/2016 con eccezione delle città metropolitane e delle Province per le quali è differito al 31/07/2016;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 163 commi 1 e 3 del D.Lgs. 267/2000, automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio secondo le modalità ivi previste;

**VERIFICATO** che la spesa in questione rientra nelle modalità consentite dall'art. 163 commi 1 e 3 del D.Lgs. 267/2000;

**ACQUISITI** i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta del presente Decreto;

#### **D E C R E T A**

1. di aderire, per quanto specificato in premessa, alla proposta di conciliazione giudiziale ex art. 185 bis c.p.c. in ordine alla citazione a giudizio inizialmente promossa dal sig. Fabrizio Salvatici, cod. fiscale SLVFRZ45E02E897S, iscritta a ruolo con numero di registro 3288/2014;
2. di dare atto che l'adesione alla proposta di conciliazione giudiziale non implica per il Consiglio di Bacino Brenta alcun riconoscimento di responsabilità a qualsiasi titolo nella vicenda, né costituisce in alcun modo precedente valido e/o riferibile e/o richiamabile per altre controversie identiche, simili o analoghe insorte o che dovessero insorgere riguardanti il medesimo evento;
3. di impegnare euro 1.000,00 a favore del sig. Fabrizio Salvatici, cod. fiscale SLVFRZ45E02E897S, mediante imputazione al capitolo 1070703-1/1 "Spese di funzionamento – Servizi" del corrente esercizio del Bilancio Pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e alla Missione 1 Programma 2 "Segreteria Generale" del corrente esercizio del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 conoscitivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;
4. di dare mandato all'avvocato Alberto Parolin nato a Cittadella (PD) il 29/06/1969, C.F. PRLLR69H29C743A, dello Studio Legale e Tributario Zen & Parolin, con sede in via Rometta 13/M1 a San

Martino di Lupari (PD), C.F. e P. IVA 04675630281, al fine di sottoscrivere per conto del Consiglio di Bacino Brenta la proposta di conciliazione giudiziale;

5. di informare del presente provvedimento l'avvocato Alberto Parolin dello Studio Legale e Tributario Zen & Parolin;
6. di demandare al Direttore ogni conseguente adempimento.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
Ing. Marco Puiatti

---

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 13/05/2016

Il Direttore

D.ssa Giuseppina Cristofani

---